

## LA TUA CITTÀ, VERAMENTE TUA.

affaritaliani.it   
Il primo quotidiano digitale, dal 1996

## SPETTACOLI

Pierdaveide Carone racconta la sua malattia in Forza e coraggio



## CRONACHE

Previsioni meteo per domenica 24 maggio 2020



## SPETTACOLI

Fratelli di Crozza, Irene Pivetti: "Ingenua e come il didietro come la faccia"



## SPETTACOLI

Fratelli di Crozza, De Luca e la distanza dei 5MT in spiaggia

## NOTIZIARIO

[torna alla lista](#)

23 maggio 2020- 08:23

**Coronavirus: Fontana, 'Regione Lombardia non ha fatto errori'**

Milano, 23 mag. (Adnkronos) - Nessun errore da parte della Regione Lombardia nella gestione dell'emergenza coronavirus. La mancata istituzione di una zona rossa nei Comuni di Nembro e Alzano Lombardo è stato uno sbaglio "che non può essermi contestato", afferma il presidente della Regione Lombardia, Attilio Fontana, in un'intervista a Repubblica. "Nella settimana dal 4 al 7 marzo ci sono state parecchie interlocuzioni con il ministro Speranza e con il presidente del Consiglio Conte. Arrivarono nella Bergamasca anche carabinieri e militari, poi non so cosa sia successo. Invece della zona rossa che noi chiedevamo venne creata la zona arancione in tutta la Lombardia". L'assessore al Welfare della Regione Lombardia, Giulio Gallera, "ha sbagliato" a sostenere che la Regione avrebbe potuto istituirla. "Esiste una valutazione giuridica di Sabino Cassese, che parla di iniziativa nelle mani del governo e quest'impostazione è stata confermata dalla direttiva del ministro dell'Interno ai prefetti", continua Fontana. Nessun errore neppure nell'ordinanza regionale che chiedeva il trasferimento di pazienti Covid nelle Rsa. "Alla nostra richiesta hanno aderito solo 15 strutture sulle 708 che ci sono in Lombardia. E ormai è noto che i test sul sangue, eseguiti con l'Avis, raccontano come il virus circolasse già a gennaio. In ogni caso, se c'era un protocollo preciso per le Rsa, dove abbiamo sbagliato?". E alla domanda sul trasferimento al Pio Albergo Trivulzio di persone dimesse dall'ospedale di Sesto San Giovanni Fontana risponde che "il Pat è una grossa struttura e questi degenti sono andati in uno dei tanti reparti".



SPONSOR

SPONSOR

SPONSOR

SPONSOR